



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Determinazione Dirigenziale

**N. 1746 del 05/10/2020**

Classifica: 002.07

Anno 2020

(7221947)

<i>Oggetto</i>	<b>FORNITURA DI SISTEMI HOST VDI. AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1, CO. 2 A) DELLA L. 120/2020 DI CONVERSIONE CON MODIFICAZIONI DEL DL 76/2020. RICHIESTA PREVENTIVI - DEFINIZIONE CRITERI E AVVIO PROCEDURA</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>14</b>
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Ing. Jurgen Assfalg</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>ASSFALG JURGEN - P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

### **Premesso che**

- la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è ormai diffusamente riconosciuta quale fattore abilitante il rinnovamento e la riorganizzazione degli enti per incrementarne l'efficienza e migliorarne i livelli di servizio;
- recentemente è stata rilevata la necessità di integrare le norme con ulteriori strumenti di indirizzo, pianificazione e regolamentazione che, procedendo dall'identificazione di modelli e strategie, passando per la definizione delle architetture e dei protocolli di interoperabilità, favoriscano la progressiva implementazione di infrastrutture e servizi digitali, in maniera coerente, sostenibile e funzionale;
- in questo processo si inseriscono sia le agende digitali definite ai diversi livelli (europeo, nazionale, regionale), sia il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, nel quale è stata declinata operativamente la strategia digitale del Paese;

### **Constatato che**

- il sopra richiamato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione prevede da un lato azioni riferibili singoli domini (*ecosistemi*) e dall'altro azioni riferibili in maniera trasversale a servizi e infrastrutture ICT;
- fra le azioni riferibili in maniera trasversale a servizi e infrastrutture ICT rivestono un ruolo centrale la sicurezza dei dati e delle infrastrutture (*cybersecurity*) ed il consolidamento dei centri di calcolo (*data center*) verso soluzioni condivise (*cloud*);

### **Dato atto che**

- ai fini dell'attuazione delle previsioni del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, è attualmente in corso l'analisi di fattibilità tecnica e di sostenibilità economica per l'eventuale migrazione del datacenter dell'Ente verso una soluzione *cloud* o, preferibilmente *g-cloud* (cioè, un cloud governato dalla parte pubblica);
- in questo contesto l'Amministrazione sta approfondendo le opportunità offerte dal contratto regionale "Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana (SCT), il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana", recentemente pubblicato sul negozio elettronico della giunta regionale;
- un'opzione particolarmente interessante per attuare in forma transitoria e progressiva la migrazione al cloud è rappresentata dal trasferimento dei sistemi dell'Amministrazione presso l'infrastruttura della Regione, così consentendo comunque il regolare completamento del ciclo di vita dei sistemi;

### **Considerato che**

- il tema della sicurezza dei dati e delle infrastrutture non riguarda solo le componenti centrali dell'infrastruttura ICT dell'ente (reti locali e geografiche, sistemi di calcolo e di archiviazione, ecc.), bensì anche le postazioni di lavoro dei singoli dipendenti che, se non adeguatamente gestite, possono costituire un punto di debolezza per l'intera infrastruttura;
- le consolidate prassi in materia di sicurezza informatica, recepite anche nelle "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" emanate da AgID, richiedono che le dotazioni ICT delle postazioni di lavoro siano costantemente monitorate ed aggiornate al fine di garantire gli adeguati livelli di disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati;

- nell'attuale contesto, che per le postazioni di lavoro prevede sostanzialmente un modello di informatica distribuita, gli oneri di monitoraggio e gestione crescono in funzione del numero e della localizzazione fisica delle postazioni stesse;

**Considerato** altresì che al momento non vi è all'orizzonte un modello adottabile totalmente privo della figura della postazione di lavoro, snodo al momento irrinunciabile d'incontro delle necessità applicative in qualsiasi progetto di automazione d'ufficio o di digitalizzazione dei processi;

**Preso atto** che

- sulla base delle verifiche preliminari avviate dall'ufficio Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica della Direzione Risorse Finanziarie e Sistemi Informativi già prima dell'emergenza sanitaria in corso, e successivamente perfezionate tenendo conto di quanto emerso durante la stessa emergenza sanitaria, risultano oggi disponibili soluzioni abilitanti la c.d. *virtualizzazione* della postazione di lavoro (*virtual desktop infrastructure*, o più brevemente *VDI*), che integrano i benefici riferibili sia al modello dell'informatica centralizzata che a quello dell'informatica distribuita;

**Valutato** che tale modello di soluzione

- si caratterizza per la sua capacità di semplificare la gestione delle postazioni, di incrementare la sicurezza dei dati, di ottimizzare le risorse da assegnare alle postazioni virtuali nonché di abilitare l'accesso in mobilità;
- è compatibile con l'impiego delle sempre più diffuse forme di comunicazione telematica, quali la telefonia su rete IP (anche con terminale software, o *softphone*), audio-/video-conferenze, messaggistica e collaborazione per gruppi di lavoro;
- consente, senza che siano rilassati i requisiti di sicurezza, anche il ricorso al c.d. *BYOD* (*bring your own device*), cioè l'impiego dei terminali dei dipendenti – pratica che si sta affermando tanto nel settore privato quanto in quello pubblico, in quanto favorisce la diffusione e la sostenibilità del lavoro agile;

**Rilevato** che la recente emergenza sanitaria Covid-19 ha dato un'accelerazione importante alla diffusione del lavoro agile – un'importante innovazione organizzativa che, oltre a garantire una maggiore resilienza, stimola la digitalizzazione dei processi della pubblica amministrazione e ne favorisce la riorganizzazione per una più efficace ed efficiente erogazione dei servizi;

**Ritenuto**, pertanto, promuovere l'adeguamento delle dotazioni informatiche delle postazioni di lavoro dell'Ente, così da consentire da un lato l'adozione di modalità di gestione che soddisfano i più stringenti requisiti previsti dal quadro normativo nonché dagli standard tecnici e dalle correnti prassi, e dall'altro cogliere l'opportunità di sfruttare le potenzialità in termini di innovazione tecnologica ed organizzativa abilitanti la reingegnerizzazione dei processi e dei procedimenti per una piena attuazione dell'amministrazione digitale;

**Precisato** che

- stante l'analisi in corso circa il su menzionato progetto SCT, la *virtualizzazione* delle postazioni di lavoro è compatibile con gli scenari che si vanno prefigurando e, in prospettiva, potrebbe comportare ulteriori benefici in termini sia di gestione che di funzionalità;
- la tipologia di soluzione identificata potrebbe evolvere verso un servizio di tipo *desktop-as-a-service* (*DaaS*) nel momento in cui si concretizzasse una disponibilità diffusa e sostenibile di tale tipologia di servizi, al momento

non menzionati dalla pianificazione nazionale né previsti in convenzioni e/o accordi quadro delle centrali di committenza pubbliche;

**Dato atto** che

- disponendo l'ufficio Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica delle competenze e delle professionalità, lo stesso ufficio ha curato in autonomia la progettazione ed il dimensionamento della soluzione VDI individuata per il perseguimento degli obiettivi;
- conseguentemente, lo stesso ufficio ha individuato le forniture delle diverse componenti necessarie per realizzare l'infrastruttura;
- sempre in ragione di quanto sopra, lo stesso ufficio sovrintenderà all'integrazione delle diverse componenti;

**Precisato** pertanto che oggetto della presente fornitura è l'insieme dei sistemi che raccolgono le risorse di calcolo, memorizzazione ed archiviazione necessarie al funzionamento delle postazioni di lavoro, consistenti in complessivi n. 4 host iperconvergenti – ciascuno in grado quindi di fornire capacità di calcolo, memoria RAM e storage – che costituiscono un sistema autonomo di implementazione dell'intera VDI con elevate caratteristiche di modularità (l'aggiunta di nodi consente di aumentare il numero di desktop distribuiti agli utenti) e tolleranza ai guasti (tutti gli utenti hanno accesso al loro desktop anche in caso di caduta di un nodo); sul sistema è inoltre installabile un sottosistema autonomo HW/SW di incremento delle prestazioni grafiche dei desktop virtuali;

**Richiamato** l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. "Legge di Stabilità 2016"), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat *"provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti"*;

**Verificato** che non risultano attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto prodotti con le caratteristiche tecniche idonee alla realizzazione di un sistema che soddisfi i requisiti funzionali e non funzionali di una soluzione di tipo VDI, considerato che la convenzione CONSIP "Tecnologie Server 2", attiva alla data del 05/10/2020 solamente per i Lotti 2 e 4 (gli altri Lotti risultano aver esaurito l'intera disponibilità), consente l'acquisto di host con caratteristiche tecniche non idonee all'implementazione dell'infrastruttura VDI, con particolare riferimento alle tipologie di CPU (frequenze dei processori non sufficienti), al limitato numero di schede grafiche supportate e alla indisponibilità di dispositivi di storage SSD/NVMe con adeguata capacità;

**Stimato**, sulla base dei prezzi correnti di mercato reperibili su Internet, che la spesa per l'acquisto di detti apparati risulti complessivamente pari ad Euro 90.890,00 IVA 22% compresa;

**Vista** la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), avente finalità di incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ed in particolare l'art. 1 co. 2 a), che prevede, quale modalità di affidamento per l'acquisizione di forniture/servizi di importo di valore inferiore a 75.000,00 Euro, quella dell'affidamento diretto;

**Precisato** pertanto che, ai fini dell'affidamento della fornitura:

- si procederà, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e tutela della concorrenza, mediante richiesta di preventivo sulla piattaforma telematica "[www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)" estesa a n. 5 imprese iscritte al MePA nella

pertinente categoria merceologica, individuate dal RUP fra quelle che offrono a catalogo prodotti della stessa tipologia e marca di quelli oggetto della fornitura;

- trattandosi di affidamento diretto ex art. 1 co. 2 a) della L. 120/2020, non opera “l’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;
- la selezione della migliore offerta avverrà con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, trattandosi di “fornitura con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato” (art. 95, co. 4 lett. b) del Codice appalti);
- le condizioni, le prescrizioni, le modalità di svolgimento della fornitura oggetto dell’appalto sono analiticamente indicate nella Richiesta di Offerta e nel Capitolato d’Oneri e relativi allegati, predisposti dagli uffici della U.O. SIT e Reti Informative, ed acclusi al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- il perfezionamento contrattuale, in forma di scrittura privata, avverrà mediante caricamento a sistema sulla piattaforma Consip del Documento di Stipula, generato dal sistema stesso e firmato digitalmente per accettazione dall’Amministrazione;
- trattandosi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, il contratto conseguente non è soggetto al termine dilatorio previsto dall’art. 32, co. 10 del D.lgs 50/2016;
- il tempo utile per l’effettuazione della fornitura (durata del contratto) è stabilito in giorni 30 solari e consecutivi dalla data del perfezionamento contrattuale;
- considerati i tempi tecnici per il perfezionamento dell’affidamento, ivi compresa l’effettuazione dei controlli di legge sull’aggiudicatario provvisorio, il contratto avrà termine entro il 31/12/2020, e pertanto l’esigibilità delle obbligazioni che ne derivano è da imputarsi al corrente esercizio;
- il pagamento verrà effettuato dietro emissione di fattura, preventivamente autorizzata dall’Amministrazione al riscontro dell’effettuata fornitura ed attivazione dei correlati servizi; detta fattura verrà liquidata entro 30 giorni dalla ricezione al Protocollo d’Ente;
- in esito alla procedura di affidamento, si provvederà alla prescritta pubblicazione sul sito dell’Amministrazione dell’avviso sui risultati, comprendente anche l’indicazione dei soggetti invitati;

**Precisato** inoltre che la stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall’art. 95 co. 12 del DLgs n. 50/2016 e s.m., di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto;

**Ritenuto** dover stabilire che l’appalto venga aggiudicato anche nell’ipotesi di presentazione di una sola offerta valida;

**Dato atto** che:

- qualora Consip spa attivasse, successivamente all’indizione della presente procedura e prima dell’aggiudicazione definitiva, una convenzione relativa al medesimo oggetto, nel caso in cui i prezzi e/o le condizioni contrattuali proposte da quest’ultima risultassero più convenienti, verrà richiesto all’aggiudicatario provvisorio di adeguare i prezzi e/o le condizioni contrattuali a quelli proposti dalla convenzione stipulata da Consip spa; l’Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l’aggiudicazione provvisoria nel caso in cui l’offerente primo classificato non provveda a tale adeguamento;

- l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è subordinata alla positiva verifica del possesso dei requisiti di capacità generale in capo all'affidatario, a norma dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché alla produzione dell'attestazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

#### **Visti**

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, rubricata “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”, e s.m.i.;
- la Circolare AgID n. 1/2017 del 17 marzo 2017 “Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni”
- il Piano Triennale 2020-2022, redatto da AgID e dal Dipartimento per la trasformazione digitale, e licenziato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione;
- la L.R. 26 Gennaio 2004 n. 1, “Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della Rete telematica regionale toscana”;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- il Piano Strategico Metropolitano, approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n.26 del 5 aprile 2017, e successivi aggiornamenti;
- l'art. 87, co. 2, del D.L. 18/2020;

**Richiamato** l'Atto Dirigenziale n. 1682 del 28/06/2019, con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa “Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica”, con decorrenza dal 1° luglio 2019, per la durata di anni tre fermo restando quanto stabilito con Atto del Sindaco Metropolitano n. 11 del 9/5/2019;

#### **Visti inoltre:**

- la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 70 del 30/09/2020 “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020 – variazione n. 4, con la quale, tra l'altro, si è provveduto ad aggiornare e modificare la sezione operativa - parte seconda del DUP 2020-2022 quanto al “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021” con l'inserimento di nuove procedure di gara, tra le quali quella relativa alla “fornitura sistemi host VDI”;
- l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 9 del 19/02/2020, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022, ed in particolare gli obiettivi 18220153 e 18120151;

**Dato atto** infine della proposta di variazione di Bilancio trasmessa ai competenti uffici con nota Prot. Int. n. 2154/2020 del 18/09/2020;

DETERMINA

secondo quanto specificato in narrativa,

1. di procedere – ai fini dell’acquisizione della fornitura di sistemi host VDI mediante affidamento diretto ex art. 1 co. 2 a) della L. 120/2020 – alla pubblicazione sulla piattaforma CONSIP “[www.acquistinrete.it](http://www.acquistinrete.it)” di apposito invito a presentare preventivo a n. 5 imprese attive sul suddetto Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
2. di precisare che, stante la natura dell’oggetto dell’affidamento, criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell’art. 95 co. 4 lett. b) del Codice Appalti;
3. di fissare il termine per la presentazione dei preventivi in 15 giorni;
4. di approvare i seguenti documenti relativi alla suddetta procedura, predisposti dagli uffici della U.O. SIT e Reti Informative – unitamente al modello per il rilascio delle autocertificazioni in materia di possesso dei requisiti di capacità generale e rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari – ed allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale:
  - “Richiesta di Offerta”
  - Allegato “A” alla richiesta di offerta
  - “Capitolato d’oneri”
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti di Innovazione Tecnologica;
6. di inoltrare il presente atto ai Servizi Finanziari , nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione.

Firenze 05/10/2020

ASSFALG JURGEN - P.O. SVILUPPO

SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>. L’accesso agli atti viene garantito tramite l’Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l’accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”